



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO LAVORO

Assunto il 22/05/2024

Numero Registro Dipartimento 812

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7001 DEL 22/05/2024

Oggetto: D.G.R. n. 214 del 14.05.2024. Approvazione Manifestazione di interesse a partecipare in qualità di partner della Regione Calabria al Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse dagli Enti Territoriali, pubblicato dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – AICS (G.U. n. 15 del 19/01/2024) e relativo allegato

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*”;
- il *Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2021-2023*, approvato dal Consiglio dei ministri in data 15 giugno 2022;
- la legge regionale 10 gennaio 2007, n. 4, recante “*Cooperazione e relazioni internazionali della Regione Calabria*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio regionale 21 ottobre 2022, n. 8, avente ad oggetto: “*Nomina di sei esperti di comprovata esperienza nel Nucleo tecnico della cooperazione e relazioni internazionali della Regione Calabria (Art. 12, L.r. 10 gennaio 2007, n. 4)*”;
- la D.G.R. n. 214 del 14.05.2024 recante “*Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all’articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’Elenco di cui al comma 3, dell’articolo 26 della l. n. 125/2014). Atto d’indirizzo*”.

PREMESSO CHE:

- l’Agenzia italiana Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha pubblicato il “Bando 2023 per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all’articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all’Elenco di cui al comma 3, dell’articolo 26 della L. n.125/2014)” (Gazzetta Ufficiale n. 15 del 19/01/2024);
- il Bando evidenzia il ruolo degli Enti Territoriali e delle Organizzazioni della Società Civile come soggetti al centro dell’azione della Cooperazione Italiana, in partenariato con il settore profit, le Università, gli Istituti di Ricerca e gli altri Soggetti di cooperazione, al fine di contribuire all’attuazione delle priorità individuate dai Paesi Partner per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS);
- secondo quanto previsto dall’art. 1 della L.R. n. 4/2007, la Regione Calabria riconosce nella Cooperazione con le Nazioni prospicienti il Mediterraneo, con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS) e di quelli con economia in via di transizione come definiti dall’Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.), uno strumento essenziale di solidarietà tra i popoli per la promozione dei diritti umani e di una cultura di pace, in conformità ai principi costituzionali, alle dichiarazioni internazionali ed alle norme comunitarie e nazionali”;
- per le finalità di cui sopra, la Regione promuove e sostiene le attività di collaborazione e partenariato internazionale e le attività di cooperazione internazionale con le Nazioni prospicienti il Mediterraneo, i Paesi in via di sviluppo e le Economie in via di Transizione, per mezzo di iniziative proprie, progettate, predisposte e realizzate anche avvalendosi della collaborazione di soggetti territoriali, nazionali ed internazionali;
- in tale ottica, con deliberazione n. 214 del 14.05.2024, la Giunta regionale ha stabilito di aderire al Bando 2023 per gli enti territoriali pubblicato dall’ Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) attraverso la definizione di una partnership con soggetti rappresentativi del tessuto economico e sociale, delle organizzazioni della società civile, delle università, degli enti locali e in genere di soggetti pubblici e privati, al fine di sviluppare iniziative di cooperazione internazionale nelle aree geografiche prioritarie indicate dal Bando citato e d’interesse strategico anche per il territorio regionale oltre che ai fini cooperativi;
- tra gli ambiti d’intervento previsti dal Bando AICS, è stato individuato quello relativo a “Formazione Professionale – Occupazione - Imprenditoria”, dando indirizzo al competente Dipartimento “Lavoro” per la definizione e la realizzazione dell’iniziativa progettuale, nonché per ogni adempimento connesso e consequenziale all’esecuzione della citata delibera.

CONSIDERATO che:

- in esecuzione della D.G.R. n. 214/2024, ai fini della partecipazione della Regione al Bando dell'AICS per il lotto 1 in qualità di ente territoriale proponente, il Dipartimento Lavoro intende proporre e realizzare in partenariato numero due iniziative progettuali con riferimento al suddetto ambito tematico, mediante pubblicazione di apposita Manifestazione d'interesse rivolta ai soggetti che intendono aderire in qualità di Partner alle condizioni stabilite dal citato Bando;
- in particolare, le Iniziative prevedranno l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner italiani e locali e, ove possibile, internazionali. Con riferimento ai Partner italiani, sono inclusi le Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro. Le Imprese Profit (o Associazioni di Imprese), anche locali, possono partecipare alle Iniziative promosse in qualità di Partner dei Soggetti/Enti proponenti, favorendo trasferimento di know-how, promuovendo attività di training, di capacity building e di avviamento professionale. La Formazione professionale dovrà avere l'obiettivo di promuovere lo sviluppo occupazionale e/o la nascita di startup di impresa;
- nel Bando AICS non è previsto un importo minimo per presentare la proposta progettuale, che dovrà essere compresa nella spesa massima ammissibile di 2 milioni di euro, nonché prevedere una durata ordinaria obbligatoria dell'intervento di 36 mesi;
- le Iniziative promosse dovranno realizzarsi per l'85% della dotazione finanziaria uno dei seguenti Paesi dell'Africa: Egitto, Tunisia, Algeria, Libia, Marocco, Etiopia, Sud Sudan, Gibuti, Kenya, Burundi, Tanzania, Uganda, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Somalia, Sudan, RCA, Eritrea, Burkina Faso, Ghana, Niger, Camerun, Ciad, Senegal, Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Mozambico, Zimbabwe, Malawi, Costa d'Avorio, Togo, Angola, Nigeria, Repubblica del Congo. Altri paesi previsti dal bando con dotazione finanziaria limitata al 15% dell'intero importo previsto sono i seguenti: Albania, Bosnia e Erzegovina, Kosovo, Serbia, Macedonia del Nord, Moldova, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Cuba, El Salvador, Guatemala, Colombia, Bolivia, Ecuador, Pakistan, Bangladesh, Montenegro, Ucraina.

PRECISATO che la Manifestazione d'interesse ha scopo esplorativo essendo volta ad acquisire le candidature di soggetti che intendono aderire al partenariato per la partecipazione al Bando AICS e, pertanto, non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche di diritto o interesse legittimo in capo ai partecipanti, né l'insorgere dell'obbligo giuridico di procedere all'attivazione di rapporti di collaborazione in capo alla Regione nei confronti dei medesimi.

RITENUTO, pertanto, di approvare la Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti per la costituzione di due partenariati finalizzati alla partecipazione al Bando 2023 per gli enti territoriali pubblicato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Allegato A) nell'ambito dell'intervento "Formazione Professionale – Occupazione - Imprenditoria", nonché il Modello per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti che intendono partecipare come partner regionali (Allegato B), entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto.

STABILITO di individuare nella persona dell'Architetto Cosimo Cuomo, Dirigente dell'UOA "Monitoraggio ed attuazione Misure FSE Programmazione 21/27" del Dipartimento Lavoro, il soggetto responsabile delle attività per l'attuazione della presente procedura.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- il D.P.R. n. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, recante “*Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*”;
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 “*Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso*”;
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. “*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*”;
- la legge regionale n. 08/2002 “*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*”;
- la legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 “*Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell’ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 50*” e ss.mm.ii.”;
- La legge la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “*Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “*Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità*”, con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “*Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)*”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante: “*Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale;
- la DGR n. 578 del 26/10/2023 - *Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024* e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto “*D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale*” con il quale è stato confermato l’incarico di Dirigente dell’UOA “*Monitoraggio ed attuazione Misure FSE Programmazione 21/27*” all’Arch. Cosimo Cuomo;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “*Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022*”;
- Il D.D.G. n. 19421 del 18/12/2023 avente ad oggetto: “*Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro” – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023*”;
- DGR n. 29 del 07/02/2024 - *Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*;
- la D.G.R. n. 197 del 30 aprile 2024, recante “*Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Lavoro – Incarico Dirigente Generale ex art 10 del Regolamento Regionale n.11/2021 e s.m.i.*”;
- Il D.P.G.R. n. 27 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l’incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “*Lavoro*” della Giunta della Regione Calabria.

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si richiamano quale parte integrale e sostanziale di:

- **approvare** la Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti per la costituzione di due partenariati finalizzati alla partecipazione al Bando 2023 per gli enti territoriali pubblicato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Allegato A) nell'ambito dell'intervento "Formazione Professionale – Occupazione - Imprenditoria", nonché il Modello per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti che intendono partecipare come partner regionali (Allegato B), entrambi parti integranti e sostanziali del presente atto;
- **dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- **individuare** nella persona dell'Architetto Cosimo Cuomo, Dirigente dell'UOA "Monitoraggio ed attuazione Misure FSE Programmazione 21/27" del Dipartimento Lavoro, il soggetto responsabile delle attività per l'attuazione della presente procedura con conseguente notifica del presente atto;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- **di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Redattore
Paola Antonella Ciocci
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Fortunato Varone
(con firma digitale)

ALLEGATO A)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PER LA COSTITUZIONE DI 2 (DUE) PARTENARIATI PER LA PARTECIPAZIONE AL "BANDO 2023 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A INIZIATIVE PROMOSSE DA ENTI TERRITORIALI (SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 25 DELLA L. N. 125/2014) E DALLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE (E ALTRI SOGGETTI SENZA FINALITÀ DI LUCRO ISCRITTI ALL'ELENCO DI CUI AL COMMA 3, DELL'ARTICOLO 26 DELLA L. N.125/2014)" DELL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 15 DEL 19.01.2024.

PREMESSA

L'Agenda 2030 e i suoi cinque pilastri - Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partenariati - definiscono la visione strategica alla base del "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2021-2023" e del suo aggiornamento al 2024, alla cui realizzazione l'Italia intende contribuire in modo innovativo nei Paesi Partner di Cooperazione.

L'Italia è al centro delle relazioni tra Europa, Africa e Medio Oriente ed è questo il punto essenziale di quanto emerso nel "Processo di Roma" cui si lega il "Piano Mattei per l'Africa" (D.L. n. 161/2023 convertito in legge n.2/2024) con il comune obiettivo di fare dell'Italia il perno di una serie di interventi volti a promuovere lo sviluppo sostenibile dei Paesi Partner, sempre più affetti da cambiamenti climatici che creano situazioni di vita "insopportabili" e inducono la cd. *climate-induced migration* (*Journal of Climate*, 2020).

In questa ottica appare strategica la promozione di un modello virtuoso di collaborazione, sia tra settore pubblico e privato a livello nazionale, sia con autorità e stakeholder locali, in ossequio al principio di ownership (Busan, 2011), volto a consolidare partenariati strutturati e solidi, in grado di contribuire concretamente alla crescita sostenibile dei Paesi Partner di Cooperazione e di stimolare uno sviluppo reciproco.

Il suindicato Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ribadisce, pertanto, il ruolo degli Enti Territoriali e delle Organizzazioni della Società Civile quali soggetti al centro dell'azione della Cooperazione Italiana, in partenariato con il settore profit, le Università, gli Istituti di Ricerca e gli altri Soggetti di cooperazione, al fine di contribuire all'attuazione delle priorità individuate dai Paesi Partner per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Tanto premesso,

SI RENDE NOTO

che la Regione Calabria, con delibera di Giunta n. 214 del 14.05.2024, intende partecipare con 2 (due) proposte progettuali al Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'articolo 26 della L. n.125/2014), con scadenza il 10 giugno 2024 alle ore 13:00.

Le Iniziative da promuovere con il Bando afferiranno al Lotto n. 1 riservato alle Iniziative proposte dagli Enti Territoriali. Le Iniziative prevedranno l'attivazione di partenariati tra il Soggetto/Ente Proponente e Partner italiani e locali e, ove possibile, internazionali. Con riferimento ai Partner italiani, sono inclusi le Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro. Le Imprese Profit (o Associazioni di Imprese), anche locali, possono partecipare alle Iniziative promosse in qualità di Partner dei Soggetti/Enti proponenti, favorendo trasferimento di know-how, promuovendo attività di training, di capacity building e di avviamento professionale.

Ciascuna proposta progettuale dovrà essere riferita all'ambito di intervento FORMAZIONE PROFESSIONALE OCCUPAZIONE - IMPRENDITORIA. La Formazione professionale dovrà avere l'obiettivo di promuovere lo sviluppo occupazionale e/o la nascita di startup di impresa. Non è previsto un importo minimo per presentare la proposta progettuale, che dovrà essere compresa nella spesa massima ammissibile di 2 milioni di euro, nonché prevedere una durata ordinaria obbligatoria dell'intervento di 36 mesi.

Le Iniziative promosse dovranno realizzarsi per l'85% della dotazione finanziaria uno dei seguenti Paesi dell'Africa:

Egitto, Tunisia, Algeria, Libia, Marocco, Etiopia, Sud Sudan, Gibuti, Kenya, Burundi, Tanzania, Uganda, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Somalia, Sudan, RCA, Eritrea, Burkina Faso, Ghana, Niger, Camerun, Ciad, Senegal, Mali, Mauritania, Guinea, Guinea Bissau, Sierra Leone, Mozambico, Zimbabwe, Malawi, Costa d'Avorio, Togo, Angola, Nigeria, Repubblica del Congo.

Altri paesi previsti dal bando con dotazione finanziaria limitata al 15% dell'intero importo previsto sono i seguenti:

Albania, Bosnia e Erzegovina, Kosovo, Serbia, Macedonia del Nord, Moldova, Giordania, Iraq, Libano, Palestina, Cuba, El Salvador, Guatemala, Colombia, Bolivia, Ecuador, Pakistan, Bangladesh, Montenegro, Ucraina.

1) INDICAZIONI GENERALI

- ✓ La presente Manifestazione d'interesse ha come oggetto la selezione di soggetti per la costituzione di 2 (due) partenariati mediante la valutazione di proposte progettuali per la partecipazione al "Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per la concessione di contributi a Iniziative promosse da Enti Territoriali (soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014) e dalle Organizzazioni della Società Civile (e altri soggetti senza finalità di lucro iscritti all'Elenco di cui al comma 3, dell'articolo 26 della L. n.125/2014)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 19.01.2024.
- ✓ Con la presentazione della manifestazione d'Interesse, il soggetto si impegna a rispettare gli impegni e gli obblighi previsti dal Bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo al quale si rimanda per tutti gli aspetti di dettaglio e la cui conoscenza integrale è implicita nell'adesione alla manifestazione di interesse (consultabile al seguente link https://trasparenza.aics.gov.it/archivio97_concessione-contributi_0_87_952_1.html).
- ✓ L'Ente Proponente ovvero la Regione Calabria e il Partner si impegnano a sottoscrivere la Lettera d'intenti a costituire un Partenariato e, successivamente, nel caso di aggiudicazione dell'Iniziativa, a stipulare e a presentare all'AICS uno specifico Accordo di Partenariato, secondo i modelli allegati al Bando medesimo.

2) DESTINATARI

I soggetti che aderiscono alla presente manifestazione d'interesse devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità di carattere giuridico-finanziario:

- ✓ non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a

un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ✓ essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - ✓ l'assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - ✓ essere in regola con gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali;
 - ✓ essere in regola con gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c) inserimento dei disabili;
 - d) pari opportunità;
 - e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - f) tutela dell'ambiente.
 - ✓ di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in tema di autorizzazione al trattamento dei dati personali, in linea con la vigente normativa nazionale e regionale e con quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679;
 - ✓ essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 4 ottobre 2019, n. 125;
 - ✓ non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - ✓ ove applicabile, non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come definite all'art. 2, punto 18, lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - ✓ non avere contenziosi in corso con la Regione Calabria;
 - ✓ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Possono partecipare alla presente Manifestazione d'interesse soggetti che non risultino indicati dall'Unione Europea come soggetti a misure restrittive nella lista fornita al seguente link www.sanctionsmap.eu ("EU Restrictive Measures").

3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

In considerazione del breve termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al Bando AICS fissato per il 10 giugno 2024, le manifestazioni di interesse in oggetto dovranno essere inviate esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it, **entro e non oltre le ore 13,00 del 27 maggio 2024**, riportando nell'oggetto della Pec la seguente dicitura: **"MANIFESTAZIONE INTERESSE PARTENARIATO BANDO AICS"**.

Saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione le manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza; a tal fine farà fede la data di avvenuta consegna della pec.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto e allegato al presente avviso (Allegato A), da compilare e sottoscrivere con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto, ovvero, se sottoscritto con firma autografa, accompagnato dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Non dovrà essere inviata alcuna documentazione non espressamente richiesta.

Resta stabilito che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione al progetto. La pubblicazione della presente Manifestazione d'interesse e la ricezione delle adesioni da parte dei soggetti destinatari non comportano l'instaurazione di posizioni giuridiche di diritto soggettivo o di interesse legittimo in capo ai partecipanti, né l'insorgere di alcun obbligo o impegno in capo alla Regione Calabria nei confronti dei medesimi soggetti.

4) SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Verranno valutati positivamente i soggetti aderenti alla presente Manifestazione d'interesse in possesso dei seguenti requisiti:

- a) regolarmente iscritti presso la CCIAA nel settore di pertinenza, ove applicabile;
- b) in possesso di autorizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca ad istituire e ad attivare corsi di studi universitari, ove applicabile;
- c) iscritti all'Albo/Elenco regionale degli organismi accreditati alla formazione e/o all'orientamento e/o ai servizi per il lavoro della Regione Calabria.

I partecipanti sono tenuti a presentare un abstract della proposta progettuale con cui si intende aderire al Bando con una descrizione sintetica dell'iniziativa, con l'identificazione dei bisogni e l'analisi dei problemi e con la definizione degli obiettivi, delle attività e dei risultati attesi.

In tutti i casi di manifestazione di interesse da parte di Partenariati territoriali, i Soggetti componenti dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in partenariato (dichiarazione di intenti) indicando specificamente i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento.

Considerati i requisiti richiesti, esaminate le proposte progettuali pervenute, sarà formulata una graduatoria (max 50 punti) applicando la seguente scala di valutazione:

- ottimo, 10 punti
- buono, 8 punti
- discreto, 6 punti
- sufficiente, 4 punti
- insufficiente, 2 punti

non valutabile, 0 punti

Ogni proposta verrà valutata con assegnazione del punteggio ottenuto sulla base dei criteri di seguito indicati:

- ✓ Informazioni generali /descrizione sintetica dell'iniziativa (max 10 punti);
- ✓ Identificazione bisogni e analisi dei problemi (max 10 punti);
- ✓ Logica e strategia di intervento - Obiettivi (max 10 punti);
- ✓ Logica e strategia di intervento - Attività (max 10 punti);
- ✓ Logica e strategia di intervento - Risultati (max 10 punti).

5) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati richiesti nell'ambito della presente manifestazione di interesse avverrà in conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 e al Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89. Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale ai sensi della D.G.R. n. 29/2021.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rdp@pec.regione.calabria.it.

Il trattamento dei dati personali è necessario nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le eventuali successive attività inerenti la co-progettazione e il perfezionamento della partnership, nel rispetto della normativa specifica. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Calabria con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti), necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016) avverrà esclusivamente per le finalità di cui alla Manifestazione d'interesse, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il mancato conferimento dei dati richiesti può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda, l'impossibilità di ammettere il proponente alla partecipazione alla procedura.

I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679.

6) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viene individuato nella persona dell'Architetto Cosimo Cuomo, Dirigente dell'UOA "Monitoraggio ed attuazione Misure FSE Programmazione 21/27" del Dipartimento Lavoro, il soggetto responsabile delle attività

per l'attuazione della presente procedura.

7) PUBBLICAZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La presente Manifestazione d'Interesse è pubblicata sul sito istituzionale della regione Calabria ai sensi dell'art. 20 della l.r. 6 aprile 2011, n. 11 e ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nonché sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

- ✓ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti di moralità professionale;
- ✓ di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ✓ di essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- ✓ l'assenza di stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ✓ di essere in regola con gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - a. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c. inserimento dei disabili;
 - d. pari opportunità;
 - e. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - f. tutela dell'ambiente.
- ✓ di essere in regola con il rispetto delle disposizioni in tema di autorizzazione al trattamento dei dati personali, in linea con la vigente normativa nazionale e regionale e con quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679;
- ✓ di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Dlgs 4 ottobre 2019, n. 125;
- ✓ di non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- ✓ di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come definite all'art. 2, punto 18, lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014, ove applicabile;
- ✓ di non avere contenziosi in corso con la Regione Calabria;

- ✓ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ✓ Di non essere indicato dall'Unione Europea come soggetto a misure restrittive nella lista fornita al seguente link www.sanctionsmap.eu ("EU Restrictive Measures").

DICHIARA inoltre

- ✓ di essere regolarmente iscritto presso la CCIAA nel settore di pertinenza;
- ✓ di essere in possesso di autorizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca ad istituire e ad attivare corsi di studi universitari;
- ✓ di essere iscritto all'Albo/Elenco regionale degli organismi accreditati alla formazione e/o all'orientamento ed ai servizi per il lavoro della Regione Calabria;

Luogo e data _____

Timbro e Firma

Allegati:

- copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore;
- abstract della proposta progettuale che si intende presentare con una descrizione sintetica dell'iniziativa, con l'identificazione dei bisogni e l'analisi dei problemi e con la definizione degli obiettivi, delle attività e dei risultati attesi.